

TERRITORIO

Gli attivisti: «Sceste miopi, si va all'autodistruzione del turismo»

Linfano, la protesta arriverà in Consiglio

Gli ambientalisti fanno appello alla cittadinanza

Un appello alla popolazione a partecipare al prossimo consiglio comunale di Arco, alle 20 di lunedì, per salvare Linfano dalla nuova «cementificazione» prevista dal piano attuativo che la maggioranza intende approvare per la fascia lago e l'entroterra.

Lo lanciano le associazioni e i comitati ambientalisti «ai cittadini dell'Alto Garda: presenziamo al consiglio comunale di lunedì 18 settembre per dissentire alla cementificazione del Linfano».

E spiegano che l'assemblea municipale si riunirà per approvare, tra le altre cose, «anche il nuovo piano attuativo dell'area di Linfano. Contravvenendo al programma di coalizione ove ci si impegna allo stop al consumo di nuovo suolo, il Piano trasforma un'area agricola e pregiata, poiché è l'ultima area verde a ridosso del lago e alle pendici del Monte Brione, in un'area sportiva ricreativa con una volumetria di ben 17.500 metri cubi; in un'area dove eventualmente trasferire alcuni campeggi oggi in fascia lago; in un'area commerciale destinata a ospitare le attività commerciali già esistenti (v. Lid) oltre a un bonus del 10% pari a 14.000 metri cubi; in una zona adibita a parcheggio». E questo significa, secondo gli attivisti, una cosa sola: la «cancellazione del suolo e del paesaggio per sempre».

Osservano peraltro sulla pagina Facebook di Salviamoarco, che sebbene «le cubature siano diminuite rispetto ai 30.000 metri cubi della prima versione, criticata dalla Provincia e dall'opinione pubblica, siamo di fronte all'ennesima proposta di cementificazione di aree verdi. Forse c'è anche una visione



Conferenza

Il paesaggio

«Suolo, paesaggio, Linfano: il coraggio delle scelte» si intitola così la conferenza promossa per giovedì 28 settembre alle 20.30 al centro giovani Cantiere 26 di Prabi di Arco, dal comitato Salvaguardia olivaia, comitato Sviluppo sostenibile, Wwf, Italia nostra, Fai, associazione Pinter, Amici della terra e Mnemoteca del Basso Sarca. Oltre all'ambientalista locale Duilio Turrini, ci saranno Matilde Casa, sindaca di Lauriano (To), il cui Piano regolatore ha reso in edificabile un'area edificabile, e Paolo Pileri docente del politecnico di Milano.

molto confusa sull'area del Linfano, visto che la giunta comunale solo qualche mese fa aveva proposto un piano attuativo che prevedeva un enorme villaggio turistico. E poi questa importante modifica urbanistica, che trasformerà per sempre il nostro paesaggio, non è stata in alcun modo condivisa con la cittadinanza».

Gli attivisti saranno presenti già dalle 19.30 di lunedì fuori dalla sala consiliare, dietro il casinò di Arco. «Aiutateci e venite numerosi - è la richiesta - per dissociarci da scelte miopi e dall'autodistruzione del turismo e per chiedere ai consiglieri, anche a quelli che voi avete votato, mentre entrano in consiglio, se sanno cosa voteranno, se sono convinti, se non vogliono ripensarci, se pensano che la scelta sia condivisa».